

# PIANO INDUSTRIALE 2021-2023

---

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Roberto Siagri





## Indice

<b>Introduzione: da “Cumbinin” a “Ri-Cumbinin”</b> .....	<b>pag.</b>	<b>5</b>
<b>Capitolo 1 Il Carnia Industrial Park</b> .....	<b>pag.</b>	<b>7</b>
1.1 Mission e scenari strategici .....	pag.	8
1.2 Le Aree Strategiche di Attività .....	pag.	12
1.3 Organizzazione e risorse umane .....	pag.	13
<b>Capitolo 2 Esercizio di funzioni pubbliche. Urbanizzazioni e infrastrutture locali</b> .....	<b>pag.</b>	<b>15</b>
2.1 Obiettivi Strategici .....	pag.	15
2.2 Programmazione Attività .....	pag.	16
<b>Capitolo 3 Gestione del patrimonio immobiliare</b> .....	<b>pag.</b>	<b>19</b>
3.1 Obiettivi Strategici .....	pag.	19
3.2 Programmazione Attività .....	pag.	20
<b>Capitolo 4 Ambiente ed energia</b> .....	<b>pag.</b>	<b>22</b>
4.1 Obiettivi Strategici .....	pag.	22
4.2 Programmazione Attività .....	pag.	23
<b>Capitolo 5 Servizi per le imprese e per lo sviluppo locale</b> .....	<b>pag.</b>	<b>24</b>
5.1 Obiettivi Strategici .....	pag.	24
5.2 Programmazione Attività .....	pag.	25
<b>Capitolo 6 Sostenibilità economica e finanziaria</b> .....	<b>pag.</b>	<b>27</b>
6.1 Budget Economico .....	pag.	27
6.2 Budget Finanziario .....	pag.	28

**Allegato: Tabelle riepilogative interventi e servizi**



## Introduzione: da “Cumbinin” a “Ri-Cumbinin”

A cura di: Ing. Fabio Candussio e Ing. Mauro De Bona, senior Partner - Novalia Srl, docenti a contratto - Università degli Studi di Udine

Nel 2020 è come se tutti noi - persone, aziende, istituzioni - avessimo dovuto affrontare, nostro malgrado, un imprevisto e difficilissimo esame scolastico o universitario, senza aver avuto la possibilità di prepararci adeguatamente, non sapendo nemmeno se le risposte che provavamo a dare fossero adeguate o errate.

Abbiamo sperimentato sulle nostre vite, forse per la prima volta in maniera così profonda e pervasiva, cosa significhi essere immersi in un sistema complesso, nel quale i cambiamenti sono inattesi, velocissimi e interconnessi.

Nel momento in cui scriviamo è ancora presto per sapere come (e quando) usciremo da questa situazione straordinaria: possiamo, però, provare già a estrarre qualche indicazione per i futuri che ci aspettano.

### **L'imprevedibilità fa e farà sempre più parte delle nostre vite.**

Dobbiamo imparare ad aspettarci l'inaspettato.

Dobbiamo diventare “*anti-fragili*”, come dice Taleb\* che non significa essere “robusti”, cioè resistere alle perturbazioni senza modificare il proprio stato. E non significa nemmeno essere “resilienti”, cioè ritornare al proprio stato iniziale dopo essere stati sottoposti a un evento di stress.

L’“anti-fragilità” di un sistema va invece letta come la capacità di trarre più vantaggi che svantaggi dagli eventi casuali. In altre parole: scendere a patti con gli shock - per quanto imponderabili e intensi - per migliorare e svilupparsi ulteriormente.

Negli ultimi mesi, abbiamo assistito a tantissimi esempi di “anti-fragilità”: professionisti, commercianti, aziende che hanno rivoluzionato e re-inventato rapidamente il loro modo di operare e di fare business per adattarsi a un nuovo contesto e a nuovi vincoli.

In un intervallo di tempo estremamente limitato, sono avvenute trasformazioni che in situazioni “normali” avrebbero richiesto anni o addirittura decenni.

Questo dimostra che il nostro sistema sociale, economico ed industriale ha risorse e capacità - magari nascoste, non sfruttate o trascurate - per fare fronte alla “routine del caos”.

### **La tecnologia non è la soluzione, ma senza tecnologia non c'è soluzione.**

Si potrebbe immaginare che alcuni comportamenti “anti-fragili” sono e saranno possibili (si pensi, ad esempio, a smart working, e-commerce, ecc.) solo grazie alla disponibilità di sistemi tecnologici avanzati, sempre più diffusi, fruibili ed economici.

Se così fosse, già in passato la crescita tecnologica avrebbe dovuto tradursi in un corrispondente incremento di produttività. Invece anche l'affascinante promessa dell'Industry 4.0 - conferire efficienza ed efficacia ai processi produttivi (e di business, aggiungiamo) - è rimasta parzialmente incompiuta. Non solo: la tecnologia avrebbe consentito poi di liberare tempo, energie ed entusiasmo delle persone, che invece - secondo numerosi studi - si

---

\* Nassim Nicholas Taleb, *Antifragile - Prosperare nel disordine*

sentono sempre meno motivate e coinvolte nelle proprie attività in azienda.

Si parla spesso di tecnologie “abilitanti”: aggettivo potente nel descriverne il loro essere formidabili acceleratori di prestazione, ma al tempo stesso incapace di trasmettere con chiarezza la necessità anche di un profondo cambio culturale. Mai come oggi, infatti, dobbiamo lavorare sull’integrazione, non tanto tra strumenti tecnologici, quanto piuttosto tra tecnologie e il modo con cui le persone pensano, si comportano e lavorano.

Le tecnologie possono fornire l’informazione giusta, nel momento giusto e nel modo “più giusto” per ognuno di noi. Così facendo, sono in grado di ridurre le asimmetrie informative e - conseguentemente - i costi di transazione, ovvero i costi che devono essere sostenuti per realizzare uno scambio, sia fra organizzazioni, sia all’interno di un’organizzazione, rivelando i veri valori in gioco.

La partita si gioca sul sottile confine fra un mondo in cui eravamo noi a dover capire i computer e un mondo in cui sono i computer a capire noi.

Non dobbiamo dunque sprecare questa opportunità.

### **Tutti siamo utili, ognuno è indispensabile.**

In un contesto interconnesso come quello in cui viviamo, le scelte e le azioni di ciascuno hanno un impatto sulle scelte e sulle azioni di tutti gli altri elementi dell’ecosistema industriale e sociale. L’impatto può essere più o meno diretto, più o meno rilevante. Rimane il fatto che un impatto c’è sempre e questo significa che ognuno di noi - persona, azienda, istituzione - deve avvertire una grande responsabilità e, insieme, una grande opportunità.

I tempi sono definitivamente cambiati: dobbiamo essere “interessati” a quello che ci circonda (società, ambiente, tecnologia, ecc.) e “interessanti” per quello che ci circonda.

Limitarsi al competitivo e puntare a una risicata sufficienza potrebbe rivelarsi molto pericoloso. Dobbiamo invece impegnarci ed estendere la nostra influenza positiva e propositiva anche al di fuori dei confini di ciò che sembra restare sotto il nostro diretto controllo.

### **L’evoluzione del “cumbinin”: il “ri-cumbinin”.**

Uno dei mantra più diffusi e ripetuti nella società e nell’imprenditorialità friulana è “cumbinin”. Intraducibile in italiano (come sa chiunque abbia inavvertitamente utilizzato fuori regione il termine “combiniamo”), sottende una cultura ostinatamente orientata alla ricerca di soluzioni. Rispondere “cumbinin” significa che una cosa può essere risolta, organizzata, procurata. Ma, soprattutto, è una parola intrisa di speranza e condivisione: ha il suono di “ce la faremo” e ce la faremo “insieme” (termine che i friulani usano con estrema parsimonia, al punto da sottenderlo).

Sulla base di quanto detto in precedenza, ci permettiamo di suggerire una evoluzione, in grado anche di sanare la distanza fra la parola friulana e il suo riflesso in italiano: “ri-cumbinin”.

Crediamo infatti che, in futuro, la ricerca di soluzioni passerà sempre più dalla capacità di “ricombinare”: integrare - in modo originale e veloce - tecnologie, conoscenze, processi operativi e modelli di business - diversi e alle volte molto lontani dal nostro ambiente di appartenenza.

In questo senso, il Piano Industriale di Carnia Industrial Park rappresenta, prima ancora che un programma di azioni, una fondamentale bussola per indicare le vie attraverso le quali questa ricombinazione virtuosa di saperi e di strategie, locali e globali, potrà favorire lo sviluppo “anti-fragile” del tessuto industriale, economico e sociale della montagna friulana.

## Capitolo 1 Il Carnia Industrial Park

Il Consorzio di Sviluppo Economico Locale di Tolmezzo – Carnia Industrial Park è stato costituito a norma della L.R. 20 febbraio 2015, n. 3 “Rilancimpresa FVG - Riforma delle politiche industriali”, quale evoluzione degli assetti istituzionali e di Governance del Consorzio Industriale di Tolmezzo – COSINT. La legge di riforma ha delineato un percorso di cambiamento nella gestione e nei modelli di governo dei consorzi industriali, trasformandoli in consorzi di sviluppo economico locale e ampliandone ruoli e funzioni originariamente definiti dalla L.R. 3/1999.

Possono far parte dei Consorzi, gli Enti Locali, gli Enti Camerali e le Associazioni di categoria rappresentative dei settori industriali ed artigianali. L'attuale composizione del Fondo di dotazione Consortile, viene rappresentata nella *Tabella* seguente:

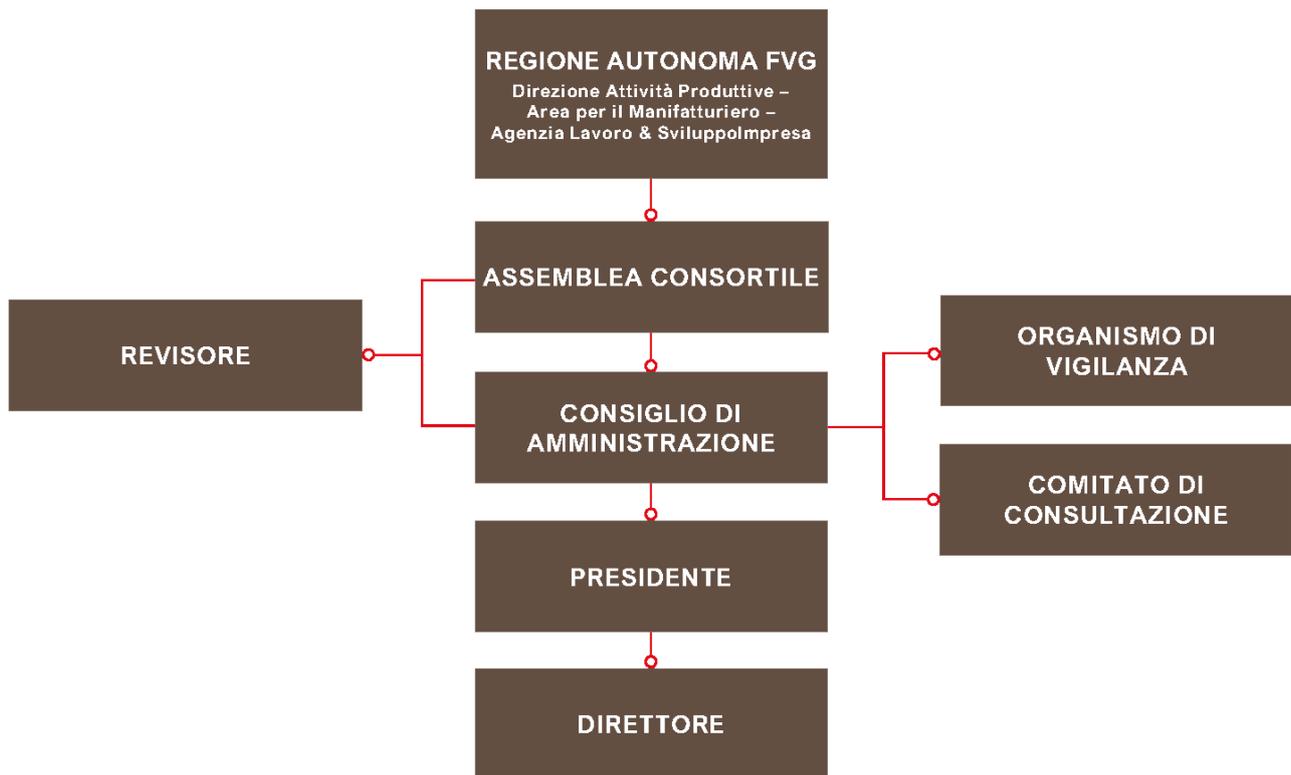
SOCIO	VALORE NOMINALE QUOTE DEL FONDO DI DOTAZIONE (€)	QUOTE N.	QUOTE (%)
COMUNE DI TOLMEZZO	53.716,00	1.040	37,52
COMUNE DI AMARO	27.322,85	529	19,08
COMUNE DI VILLA SANTINA	21.538,05	417	15,04
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI PORDENONE-UDINE	7.747,50	150	5,41
COMUNE DI CAVAZZO CARNICO	6.146,35	119	4,29
COMUNE DI VERZEGNIS	6.146,35	119	4,29
COMUNE DI ARTA TERME	5.681,50	110	3,97
COMUNE DI MOGGIO UDINESE	5.681,50	110	3,97
COMUNE DI VENZONE	5.681,50	110	3,97
COMUNE DI CERCIVENTO	516,50	10	0,36
COMUNE DI COMEGLIANS	516,50	10	0,36
COMUNE DI LAUCO	516,50	10	0,36
COMUNE DI OVARO	516,50	10	0,36
COMUNE DI RESIA	516,50	10	0,36
COMUNE DI ZUGLIO	516,50	10	0,36
COMUNE DI CHIUSAFORTE	103,30	2	0,07
CONFARTIGIANATO UDINE	103,30	2	0,07
CONFINDUSTRIA UDINE	51,65	1	0,04
CONFAPI FVG	51,65	1	0,04
COMUNE DI PONTEBBA	51,65	1	0,04
CONSORZIO DEI COMUNI BACINO IMBRIFERO MONTANO	51,65	1	0,04
<b>TOTALI</b>	<b>143.173,80</b>	<b>2.772</b>	<b>100,00</b>

Il Consorzio svolge le proprie attività negli agglomerati industriali di Amaro, Tolmezzo e Villa Santina, individuati urbanisticamente come zone D.1, oltre che in altri Comuni del territorio della Carnia, ai sensi dell'art. 64, comma 6, della Legge di riordino. Le attività istituzionali, attribuite dalla legge e previste dallo

Statuto, contemplano la realizzazione e la gestione di infrastrutture di urbanizzazione e di infrastrutture locali per l'attrattività, al servizio delle imprese insediate. Ai sensi della citata legge, possono essere promosse, anche al di fuori delle zone D.1, la prestazione di servizi riguardanti:

- la ricerca tecnologica, la progettazione, la sperimentazione, l'acquisizione di conoscenze e la prestazione di assistenza tecnica, organizzativa e di mercato connessa al progresso e al rinnovamento tecnologico, nonché la consulenza e l'assistenza alla diversificazione di idonee gamme di prodotti e delle loro prospettive di mercato;
- la consulenza e l'assistenza per la nascita di nuove attività imprenditoriali.

La Governance del Consorzio è rappresentata nella *Figura* sotto riportata.



## 1.1 Mission e scenari strategici

L'attrazione di nuovi insediamenti, la crescita competitiva delle imprese insediate e lo sviluppo locale territoriale costituiscono le finalità del Piano Industriale 2021-2023 del Carnia Industrial Park:

- quale sistema integrato di Imprese, Istituzioni, Infrastrutture e Servizi per lo sviluppo del settore manifatturiero e, più in generale, dello sviluppo economico locale, in un quadro di sostenibilità sociale ed ambientale;
- quale sistema in grado di consolidare partenariati su scala regionale, nazionale ed internazionale con Imprese, Istituzioni Pubbliche, Università, Parchi Tecnologici e Parchi Industriali.

Le proposte emerse a livello nazionale nel corso degli "Stati Generali della Montagna" del 2019, in particolare quelle contenute nel documento "*Innovazione Sostenibile e Imprese in Montagna*" (ISIM)

consentono di inquadrare il ruolo e la *Mission* del Parco Industriale in un sistema di relazioni più ampio, quale **ecosistema dell'innovazione**, nonché vera e propria piattaforma territoriale per lo sviluppo:

*“Costruire un sistema montano dell'innovazione che, nelle sue articolazioni locali, deve creare ecosistemi dell'innovazione, incardinati sull'impresa manifatturiera, che siano da traino per tutta l'economia dei singoli territori. Con l'obiettivo di supportare il trasferimento tecnologico, promuovere una stretta integrazione tra mondo imprenditoriale e mondo della ricerca, formare nuove competenze, utilizzare e combinare al meglio capitale umano, risorse finanziarie e risorse naturali, investire sulla green economy e sull'economia circolare, sostenere l'imprenditorialità giovanile”.*

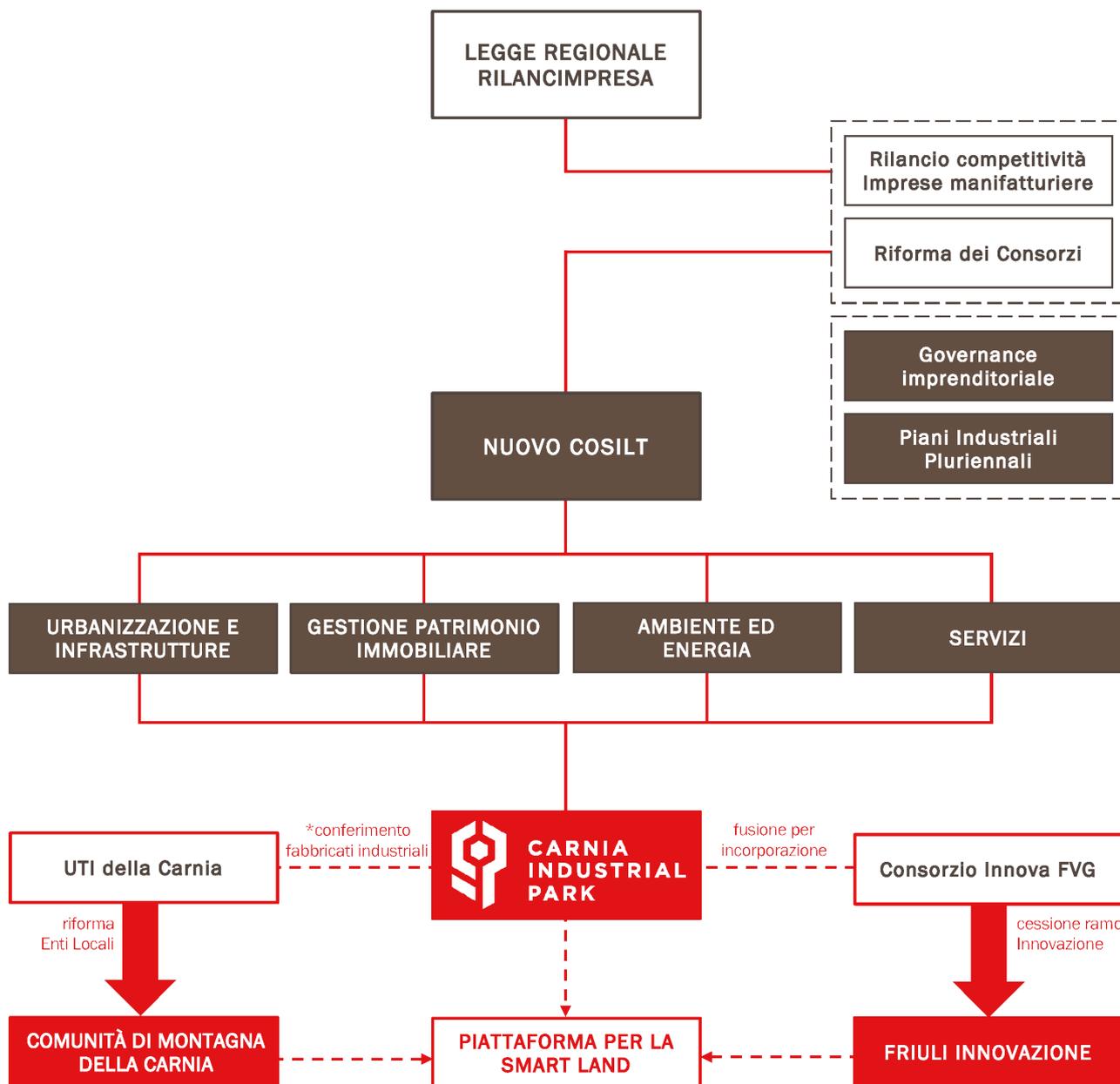
Una *Vision* che estende la proiezione temporale ben oltre quella di questo documento di programmazione, che vede il Parco Industriale quale promotore e soggetto responsabile dell'innescò di una strategia di territorio. Un **territorio 4.0**, complesso e aperto che, con le sue reti locali e le sue proiezioni globali, trasforma di continuo sé stesso e il mondo, nel quale il digitale può potenziare, trasformare, stravolgere o a volte distruggere modelli di business ovvero, nel caso del Parco Industriale, il modello di operatività così come fino ad ora concepito.

Con tale modello di riferimento, le aree strategiche di attività verranno proposte con una duplice dimensione, **quella della proiezione temporale triennale e quella del ruolo che potrà avere il Parco Industriale nella trasformazione del territorio in una vera e propria *Smart Land***.

*“**Smart Land è un territorio sostenibile, intelligente, inclusivo.** Un ambito territoriale nel quale, attraverso politiche diffuse e condivise si aumenta la competitività e l'attrattività, con una attenzione particolare alla coesione sociale, alla diffusione della conoscenza, alla crescita creativa, all'accessibilità e alla libertà di movimento, alla fruibilità dell'ambiente e alla qualità del paesaggio e della vita dei cittadini”. (R. Masiero – F. Della Puppa – A. Bonomi).*

Il percorso avviato nell'ultimo quinquennio, con la progressiva trasformazione da Consorzio a Parco Industriale, trova fondamento nei principi della legge costitutiva di riordino, *Rilancimpresa FVG*, così come con la sua preannunciata evoluzione, nel disegno di legge originariamente denominato *SviluppoImpresa FVG*, rinviato a seguito dell'emergenza sanitaria, che si prevede possa essere trasformato in legge a partire da febbraio 2021. In entrambe le leggi, infatti, sono auspicate e promosse logiche di sistema tra politiche industriali, politiche per il lavoro e per la ricerca e l'innovazione, con particolare attenzione a convergenze e integrazioni di tipo territoriale.

La *Figura* che segue, sintetizza il Piano Strategico del Parco Industriale, sia in termini di crescita operativa interna, che di possibili sinergie ed integrazioni.



\* Operazione in corso di negoziazione e formalizzazione legislativa

In tale scenario si inseriscono: il percorso di integrazione, formale e sostanziale, con il Consorzio Innova FVG, ormai in fase avanzata e l'ingresso nella compagine societaria di Friuli Innovazione; la collaborazione avviata nella definizione del Piano di Sviluppo Locale della nuova Comunità di Montagna della Carnia, che subentrerà all'attuale UTI della Carnia.

### Consorzio Innova FVG

Con L.R. 27/12/2019 n. 23, art. 7, c. 9-18, come in ultimo modificata dall'art. 16, comma 1, lettera a), della L.R. 18/05/2020 n. 9, nell'ambito del progetto di riorganizzazione degli enti gestori dei parchi scientifici e tecnologici regionali è stata regolamentata la soppressione del **Consorzio Innova FVG**, partecipato al 100% dalla Regione Friuli Venezia Giulia. La prima parte dell'operazione straordinaria è

già stata perfezionata. La Regione infatti ha sottoscritto l'aumento di capitale di Friuli Innovazione società consortile a responsabilità limitata che gestisce il Parco Scientifico e Tecnologico L. Danieli di Udine. La fase successiva e conclusiva prevede la fusione per incorporazione del Consorzio Innova FVG nel Parco Industriale e comporta il passaggio del ramo d'azienda relativo alla gestione immobiliare degli insediamenti nel Parco Tecnologico di Amaro, già Agemont. Le attività peritali e procedurali sono in corso, con un cronoprogramma che ne prevede la conclusione entro giugno 2021, con antergazione contabile e fiscale al 1° gennaio 2021.

Con l'apertura di una nuova sede di Friuli Innovazione nel Parco Tecnologico di Amaro e l'ingresso da parte del Parco Industriale nella rinnovata compagine societaria, risultano evidenti le sinergie fra i due soggetti nella definizione delle politiche per l'innovazione, per l'attrattività di nuovi insediamenti e più in generale per una azione congiunta sull'avvio della progettualità *Smart Land*.

### **UTI della Carnia e nuova Comunità di Montagna della Carnia**

È stato avviato ormai da un biennio, con l'**Unione Territoriale Intercomunale (UTI) della Carnia**, un percorso finalizzato a valutare le rispettive convergenze rispetto ad una operazione di razionalizzazione dei soggetti deputati alla gestione degli insediamenti produttivi di tipo industriale e artigianale in Carnia. Tale percorso, in una prima fase, prefigura il conferimento degli immobili industriali di proprietà dell'UTI della Carnia, ora parzialmente inutilizzati o dismessi, presenti nell'ambito delle zone urbanistiche D.1, a Tolmezzo e a Villa Santina.

In questo scenario si inserisce l'avvio, programmato per il 2021, di un'analisi volta a definire un "*Progetto di riqualificazione degli insediamenti produttivi in aree industriali e artigianali in Carnia*", per la definizione di indirizzi urbanistici, architettonici e progettuali e per l'integrazione tra zone produttive e paesaggio circostante, anche attraverso la dismissione o la rigenerazione di siti produttivi dismessi. Scopo dell'analisi è indagare le determinanti dei processi di localizzazione delle attività produttive che, quale risultato della sedimentazione storica delle scelte di insediamento, sembra avere avuto, al di fuori delle tre aree industriali, caratteri di scarsa programmazione e pianificazione.

### **Le collaborazioni istituzionali**

Le attività dell'**Agenzia Lavoro & Sviluppoimpresa**, di recente costituzione, sono integrate con l'operatività del Parco Industriale, in particolare tenuto conto delle sue finalità:

- Attrarre investimenti attraverso la predisposizione del programma di marketing territoriale; la promozione delle condizioni localizzative; l'analisi e lo snellimento delle procedure per l'accesso al catalogo degli incentivi regionali all'insediamento.
- Coordinare la Smart Specialisation Strategy (S3) con la programmazione comunitaria 2021-2027.
- Sintonizzare lavoro, formazione e impresa attraverso la rilevazione dei fabbisogni occupazionali e di competenze.

Potrà essere istituito, con l'approvazione del nuovo DDL SviluppoImpresaFVG, un **Coordinamento dei Consorzi di Sviluppo Economico Locale** tenuto conto del possibile ampliamento del loro ruolo quali nodi territoriali al servizio del sistema manifatturiero, per l'attuazione della politica industriale della Regione. Un organismo stabile con funzioni di: armonizzazione dei fabbisogni di risorse definiti nei rispettivi

documenti di programmazione; condivisione delle competenze e delle risorse umane presenti nei rispettivi organici; definizione di progetti di sistema condivisi.

### **Le collaborazioni con gli ecosistemi dell'innovazione e della manifattura**

Sono state poste le premesse per la formalizzazione di un progetto di partnership interregionale denominato **DIV - Dolomiti Innovation Valley**, finalizzato a costituire una rete tra poli di eccellenza nazionale e internazionale sui temi dell'innovazione, della digitalizzazione, della ricerca applicata, dello sviluppo delle competenze, nei territori delle province di Belluno, Bolzano, Pordenone, Trento e Udine. Il progetto di una *Dolomiti Innovation Valley* si fonda su tre *driver* fondamentali, che vengono posti al centro della progettualità condivisa: la montagna; l'impresa; l'innovazione tecnologica. I promotori dell'iniziativa sono stati, di comune accordo, individuati nei Digital Innovation Hub (DIH) del programma nazionale Industria 4.0, presenti in ciascuno dei territori di area montana che partecipano all'iniziativa, tra cui il DIH IOT con sede ad Amaro, di cui il Carnia Industrial Park è soggetto capofila.

È stata avviata una collaborazione con **Industrio Ventures Srl**, acceleratore trentino di startup manifatturiere, con sede operativa nel Polo della Meccatronica di Rovereto. Industrio seleziona e investe, fin dalla fase di costituzione della società, in startup altamente tecnologiche supportandole nella creazione di prototipi e prodotti, nella validazione di mercato, nella brevettazione e in altre fasi iniziali tipiche dell'accelerazione di startup. La collaborazione triennale prevede un programma di attività e azioni, secondo il modello già sperimentato da INDUSTRIO, finalizzate allo *scouting* di idee innovative, all'attrazione di investimenti per le startup accelerate nelle sedi di INDUSTRIO, alla realizzazione di un network condiviso di competenze manifatturiere al servizio delle startup accelerate, mediante la creazione di un INDUSTRIO POINT Friuli-Venezia Giulia con sede ad Amaro.

## **1.2 Le Aree Strategiche di Attività**

Con l'obiettivo di segmentare gli obiettivi strategici e la programmazione delle attività sono state individuate quattro Aree Strategiche di Attività (ASA):

- 1. Esercizio di funzioni pubbliche. urbanizzazioni e infrastrutture locali**
- 2. Gestione del patrimonio immobiliare**
- 3. Ambiente ed energia**
- 4. Servizi per le imprese e per lo sviluppo locale**



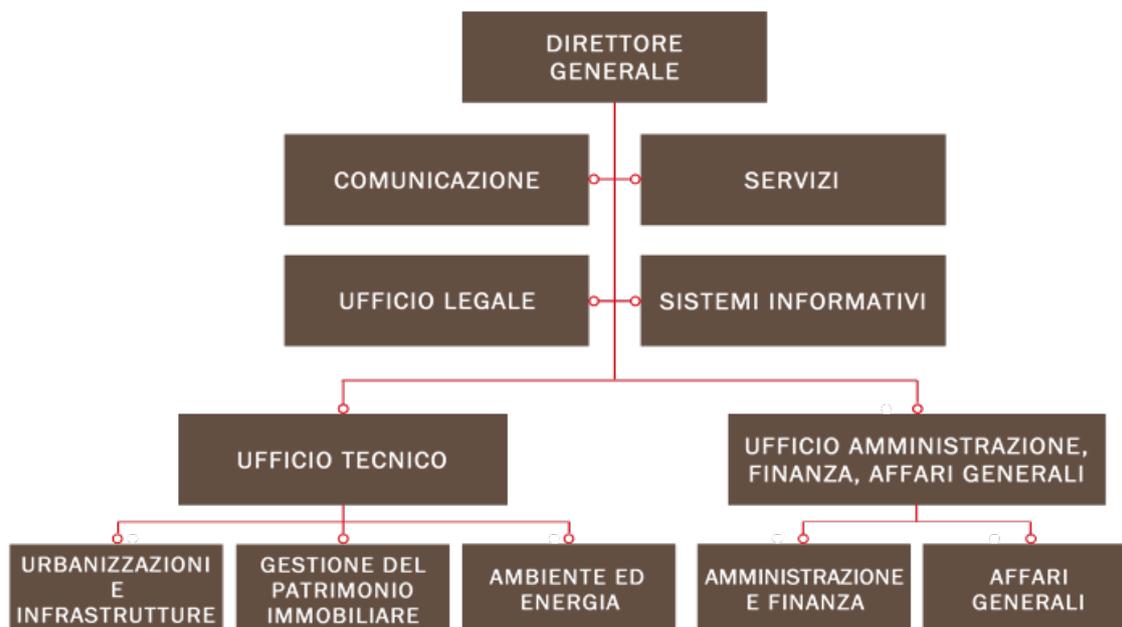
Nei capitoli dal 2 al 5 verrà proposta una analitica descrizione per ciascuna delle aree di attività, il capitolo 6 proporrà un'analisi della sostenibilità economica e finanziaria del Piano Industriale.

### 1.3 Organizzazione e risorse umane

Il Piano Industriale Triennale 2021-2023 prefigura una ulteriore significativa discontinuità del ruolo del Parco nell'ambito delle Aree Strategiche di Attività individuate, con una crescente complessità, determinata dai significativi investimenti previsti, nonché dalle accresciute esigenze di operatività in filiere di partnership articolate e complesse.

L'organico attuale, alla chiusura dell'anno 2020, risulta composto da 12 dipendenti, di cui 11 con contratto a tempo indeterminato e 1 con contratto a tempo determinato e part-time, con l'organigramma più sotto illustrato.

L'operazione di fusione per incorporazione con il Consorzio Innova FVG prevede il trasferimento e l'inserimento in organico di n. 2 dipendenti a tempo indeterminato, orientativamente a far data da luglio 2021, oltre che la creazione di una nuova sede operativa e di lavoro per il personale. Saranno valutate, nella fase di inserimento, le competenze pregresse, al fine di definire i livelli di inquadramento nella fascia B del CCNL applicato. I nuovi inserimenti riguarderanno l'area amministrativa dei servizi generali e quella dei sistemi informativi. Per facilitare il passaggio di consegne, le nuove risorse manterranno, per l'anno 2021, quale sede di lavoro, quella di Amaro.



Il biennio 2021-2022 si configura come una fase di transizione guidata, verso un nuovo e definitivo assetto organizzativo dell'ufficio tecnico, tenuto conto che due dei componenti, tra cui il responsabile dell'ufficio, risultano già in quiescenza, anche se successivamente reintegrati in organico. È affidata alla Direzione la valutazione circa i tempi per l'inserimento nell'organico dell'ufficio tecnico di due nuove figure professionali (una junior e una con pregresse esperienze), al più tardi a far data dal primo trimestre 2022, per consentire loro, attraverso un percorso di formazione e di affiancamento, di assumere ruoli e responsabilità nel frattempo definiti.

Nella *Tabella* seguente viene riepilogata la dotazione organica prevista per il prossimo triennio, ripartita per tipologia di inquadramento. La dimensione crescente dell'organico per il 2022 è legata alle fasi di affiancamento sopra descritte.

QUALIFICHE	2021	2022	2023
DIRIGENTI	1	1	1
QUADRI (inquadramento tipo Q)	2	2	2
IMPIEGATI AMMINISTRATIVI E TECNICI (inquadramenti tipo B e C)	11	13	11
<b>TOTALI</b>	<b>14</b>	<b>16</b>	<b>14</b>

Il contratto di lavoro vigente è quello Collettivo Nazionale della Federazione Italiana Consorzi Industriali (FICEI), rinnovato, a novembre 2019, per il triennio 2019-2021. Il Piano Formativo, per il quale sono stati preventivati appositi impegni di risorse economiche, viene annualmente predisposto a partire dall'analisi dei fabbisogni formativi correlata al ruolo e alle richieste pervenute dal personale. Il Consorzio è iscritto ai fondi bilaterali interprofessionali, Fondimpresa e Fondirigenti, ai quali viene accantonata una quota mensile pari allo 0,30 delle retribuzioni, in apposito e dedicato Conto Formazione, che potrà essere utilizzato per l'accesso alle attività formative.

## Capitolo 2 Esercizio di funzioni pubbliche. Urbanizzazioni e infrastrutture locali

In questa area di attività il Parco Industriale svolge attività di funzione pubblica per:

- a) la pianificazione urbanistica delle aree industriali e la programmazione di un piano di espropriazioni e/o acquisizioni di aree ovvero l'intervento su aree e siti dismessi per l'avvio di progetti di rigenerazione;
- b) la progettazione, la realizzazione e la manutenzione di infrastrutture di urbanizzazione primaria a fruizione collettiva, veicolare o pedonale, non soggette a sfruttamento commerciale, quali: strade pubbliche e d'uso pubblico destinate al pubblico transito, percorsi ciclabili e pedonali, spazi di sosta e di parcheggio, aree verdi o di mitigazione ambientale e valorizzazione paesaggistica;
- c) la realizzazione di infrastrutture locali per accrescere l'attrattività e lo sviluppo del Parco.

Per le tipologie di attività svolte in questa area di attività, il Parco Industriale utilizza misure di contribuzione dedicate dalle leggi regionali alle attività dei Consorzi, oltre che risorse proprie per la quota di compartecipazione alla spesa se prevista dalle norme. In particolare, con riferimento all'attuale L.R. 03/2015 – Rilancimpresa FVG: le misure e i fondi di cui all'art. 85 per le attività di urbanizzazione, le misure e i fondi di cui all'art. 86 per la realizzazione di infrastrutture locali.

### 2.1 Obiettivi Strategici

L'ampliamento della dotazione di aree per l'insediamento, tenuto conto dell'attuale situazione di saturazione delle aree disponibili e la realizzazione di infrastrutture locali innovative, anche attraverso l'intervento su siti dismessi o parzialmente inutilizzati, costituiscono le priorità del Piano relativamente a questa area di attività.

**UI 1**

**Valorizzare le potenzialità di insediamento di tipo greenfield nella zona industriale di Amaro**, tenuto conto: della posizione geografica a ridosso del casello autostradale A23, sulle direttrici dell'Europa centrale e orientale; della possibilità di disporre di lotti *greenfield* di dimensioni adeguate ad insediamenti di tipo industriale per medie e grandi imprese; della prossimità con il Parco Tecnologico per insediamenti di ricerca & sviluppo realizzati in partnership fra aziende e centri di ricerca.

**UI 2**

**Incrementare le potenzialità di insediamento di tipo brownfield nella zona industriale di Tolmezzo** per una tipologia prevalentemente di tipo artigianale o di piccola impresa, attraverso interventi di rigenerazione territoriale su siti dismessi.



UI 3

Realizzare interventi di manutenzione straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria dell'area di Villa Santina e programmare un possibile ampliamento con variante urbanistica del PRGC comunale. L'area di Villa Santina, infatti, se opportunamente rilanciata può costituire un importante polo di attrazione e di freno allo spopolamento demografico delle Valli Tagliamento, Degano e Pesarina.



UI 4

Progettare interventi per la riqualificazione fisica e funzionale delle aree attraverso interventi sul verde e sull'immagine urbanistica complessiva.

## 2.2 Programmazione Attività

UI 1

VALORIZZAZIONE DELLE POTENZIALITÀ DI INSEDIAMENTO DI TIPO GREENFIELD NELLA ZONA INDUSTRIALE DI AMARO

UI 1.1

La Variante n. 1 del Piano territoriale infraregionale (PTI), realizzata congiuntamente alla variante urbanistica comunale, prevederà di integrare nell'ambito industriale le aree frutto della riduzione del rischio idrogeologico a ridosso del fiume Tagliamento, per circa 9 ettari, consentendo di ampliare la dotazione dei lotti urbanizzati di grandi dimensioni, cadauno di almeno 10.000 mq., per futuri insediamenti. Il completamento delle procedure, la definizione delle acquisizioni e le successive urbanizzazioni sono previste nel biennio 2021-2022

UI 1.2

Riqualificazione fisica e funzionale dell'area all'uscita del casello autostradale e delle aree contermini al sistema viario di collegamento Autostrada A23-SS.52 carnica. In particolare: attraverso l'intervento su alcuni insediamenti totalmente o parzialmente dismessi; il progetto di attraversamento ciclopedonale; la realizzazione di una infrastruttura artistica di arte contemporanea nell'ambito del progetto regionale Art for 17 Global Goals.

**UI 1****VALORIZZAZIONE DELLE POTENZIALITÀ DI INSEDIAMENTO DI TIPO GREENFIELD NELLA ZONA INDUSTRIALE DI AMARO****UI 1.3**

Realizzazione di un centro servizi di welfare per la persona denominato WE CARE CENTER quale ampliamento dell'attuale sede di Innova FVG. A titolo esemplificativo, alcuni dei servizi previsti all'interno della nuova infrastruttura: coworking, wellness e fitness, medicina e sicurezza sul lavoro, Locker e-commerce, Career Corner per promuovere l'incontro fra domanda e offerta di lavoro nella community del parco industriale e del parco tecnologico, Cultural Factory per iniziative culturali, esperienziali e di crescita individuale.

**UI 1.4**

Riuso del sedime della ex ferrovia da Stazione Carnia a Tolmezzo per la realizzazione della nuova viabilità ciclabile destinata alla mobilità pedonale e ciclabile anche nei tragitti casa-lavoro. Nel corso del 2021 per il primo lotto, Amaro-Tolmezzo, si procederà con l'affidamento dei lavori oltre che con la progettazione dei lotti successivi. Nel biennio 2022-2023 sono previsti i successivi due lotti: il secondo per il raccordo con Stazione Carnia e la ciclabile Alpe Adria; il terzo relativo alla nuova infrastruttura per l'attraversamento della rotatoria di Amaro e il raccordo ciclabile con l'intera zona industriale.

**UI 2****INCREMENTO DELLE POTENZIALITÀ DI INSEDIAMENTO DI TIPO BROWNFIELD NELLA ZONA INDUSTRIALE DI TOLMEZZO****UI 2.1**

Completamento delle attività di progettazione e avvio dei lavori per la realizzazione del Centro per la Logistica Integrata, quale rigenerazione di un'area con fabbricati storicamente dismessi. Il cantiere si concluderà entro i primi mesi del 2022. L'assegnazione preliminare delle cinque unità modulari previste, per complessivi 19.000 mq coperti, sarà effettuata a gennaio 2021, con l'insediamento di aziende specializzate nella gestione di processi di logistica e trasporti.

**UI.2.2**

Completamento delle attività di manutenzione straordinaria della viabilità ed efficientamento dell'illuminazione pubblica con sostituzione dei corpi illuminanti, in particolare per le aree e le strade circostanti il nuovo centro logistico.

**UI 2.3**

Acquisizione e rigenerazione di un insediamento produttivo dismesso, attraverso la realizzazione di un'infrastruttura locale denominata "Artesans" - Nuovo Polo Artigianale per l'insediamento o l'ampliamento di imprese artigiane o più in generale di piccola impresa manifatturiera.

**UI 3****REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA DELL'AREA DI VILLA SANTINA E PROGRAMMAZIONE DI UN POSSIBILE AMPLIAMENTO CON VARIANTE DEL PRGC COMUNALE E DEL PTI****UI 3.1**

Sono stati programmati, per l'anno 2021, interventi di manutenzione straordinaria alle opere di urbanizzazione primaria e alla viabilità (rifacimento di marciapiedi e reti di smaltimento meteoriche, illuminazione pubblica e pavimentazione stradale) con l'utilizzo di fondi regionali ai sensi dell'art. 85 della L.R. 3/2015, eventualmente integrati con fondi consortili per completare le operazioni nel corso dell'anno.

**UI 3.2**

Realizzazione di una nuova infrastruttura locale denominata "V4 - Fabbricato modulare per nuovi insediamenti", per l'attrazione di piccola impresa manifatturiera.

**UI 3.3**

Pianificazione di una possibile variante urbanistica comunale e del PTI in ampliamento della zona industriale quale polo di attrazione delle valli della Carnia.

**UI 4****PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE FISICA E FUNZIONALE DELLE AREE ATTRAVERSO INTERVENTI SUL VERDE E SULL'IMMAGINE URBANISTICA COMPLESSIVA****UI 4.1**

Progettazione delle aree circostanti l'uscita autostradale di Amaro con verde urbano e piantumazioni finalizzate a migliorare l'immagine complessiva dell'area.

**UI.4.2**

Progettazione di un'area verde e con utilizzo di tecnologie multimediali nella z.i. di Tolmezzo, quale schermatura rispetto al centro abitato e valorizzazione dell'area circostante la cartiera Burgo, nel quadro più ampio dei percorsi ciclabili programmati e del possibile riuso di Villa e Opificio Linussio.

**UI.4.3**

Realizzazione di una nuova area a verde con piantumazioni per il miglioramento dell'immagine complessiva dell'area rispetto al contesto urbano di Villa Santina.

Le operazioni di acquisizione e/o esproprio di aree interessate dagli interventi sopra descritti sono di converso accompagnate da operazioni di cessione di lotti industriali, già definite o programmate attraverso atti preliminari di compravendita. Tali operazioni, come illustrato negli schemi di budget economico finanziario, consentono di autofinanziare le operazioni di acquisizione ed esproprio. Queste le operazioni principali di cessione di lotti industriali previste:

- lotto industriale ad Amaro di circa mq. 14.000, attualmente di proprietà di Consorzio Innova FVG, per l'ampliamento di un'azienda insediata;
- lotto industriale ad Amaro di circa mq. 6.000, per l'ampliamento di un'azienda insediata;
- lotto industriale a Maniago di circa mq. 30.500, attualmente di proprietà di Consorzio Innova FVG, per impegno contrattuale al riacquisto da parte del Consorzio NIP.

## Capitolo 3 Gestione del patrimonio immobiliare

In questa area strategica di attività, l'operato del Parco industriale si configura alle logiche di gestione di un patrimonio immobiliare (Real Estate Asset Management). È orientato dunque a logiche di efficacia (saturazione degli spazi, riduzione dei tempi di vacancies) e di efficienza economica (congruità dei canoni di locazione, contenimento dei costi di realizzazione/acquisizione di nuove unità immobiliari; programmazione delle attività di manutenzione).

La disponibilità di immobili per l'insediamento costituisce un elemento distintivo e di vantaggio competitivo rispetto agli altri Consorzi regionali. Un vero fattore di attrattività, che si intende ulteriormente valorizzare. Sia con riferimento al patrimonio immobiliare disponibile, sia rispetto alle potenzialità di realizzare nuovi investimenti per ampliamenti o nuovi insediamenti.

Gli interventi verranno finanziati con fondi dell'Ente e, ove possibile, mediante l'utilizzo di linee contributive dedicate.

### 3.1 Obiettivi Strategici

Da un punto di vista strategico, si tratta di immaginare un vero e proprio progetto di territorio, con un orizzonte temporale che va oltre il Piano triennale, rispetto al quale, è necessario: focalizzare le tipologie di insediamento a cui attribuire priorità; definire uno scenario di distribuzione territoriale degli insediamenti individuando le specificità distintive delle aree industriali, ma anche delle diverse valli della Carnia, per quanto riguarda gli insediamenti al di fuori delle aree industriali.

**PI 1**

**Rilancio degli insediamenti nel parco tecnologico di Amaro.** Il futuro delle imprese e della competitività dei territori dipende dalla capacità di accelerare sul fronte della trasformazione digitale. Attraverso la gestione del complesso immobiliare di Innova FVG e la collaborazione con la nuova sede di Friuli Innovazione, sarà possibile attrarre una nuova tipologia di insediamenti. La ristrutturazione immobiliare degli spazi disponibili e la messa a punto di una proposta insediativa focalizzata e segmentata, che coniughi componenti materiali e immateriali, costituiscono elementi propedeutici di questo obiettivo strategico.

**PI 2**

Pianificazione di un **programma straordinario di manutenzione degli immobili di proprietà**, avuto riguardo: alle esigenze di efficientamento energetico; agli adeguamenti strutturali previsti dalle normative; alle esigenze di ampliamento e/o frazionamento proposte dalle imprese insediate; al miglioramento dell'immagine da associare agli immobili di proprietà.



PI 3

**Riqualficazione degli insediamenti produttivi in aree industriali e artigianali in Carnia.** Il disegno di legge attraverso il quale sarà aggiornata la L.R. 03/2015 - Rilancimpresa, contempla una sezione relativa alla rigenerazione dei siti produttivi dismessi. Si tratta di un importante strumento di politica industriale oltre che di intervento urbanistico sul territorio, per il quale viene riconosciuto un ruolo di guida ai Consorzi. Con la modifica legislativa, il Parco Industriale, potrà dunque assumere un ruolo fondamentale per proseguire nell'attività di rigenerazione di siti produttivi dismessi, con investimenti propri; ovvero favorendo l'accesso alle risorse per investimenti di tipo brownfield da parte di investitori privati.

### 3.2 Programmazione Attività

PI 1

#### RILANCIO DEGLI INSEDIAMENTI NEL PARCO TECNOLOGICO DI AMARO

PI 1.1

Riqualficazione del compendio immobiliare di Innova FVG, che verrà trasferito al Consorzio a seguito dell'operazione straordinaria di fusione per incorporazione ed oggetto di contributo ai sensi della L.R. 1/2005 art. 6, commi 21-23 e L.R. 27/2012 art. 7, commi 72 e segg.. L'intervento avrà come priorità l'efficientamento energetico, un miglioramento nella distribuzione interna degli spazi, un restyling dell'area esterna volto a caratterizzare il Parco Tecnologico nel quadro urbanistico complessivo di riordino.

PI 1.2

Definizione di un Modello di Centro innovazione e servizi, basato su tre linee di attività, sviluppate in collaborazione con Friuli Innovazione: 1. Linea di attività servizi per le imprese e per le persone 2. Linea di attività servizi per l'insediamento nel parco tecnologico 3. Linea di attività per l'innovazione e la creazione d'impresa.

PI 2

#### PROGRAMMA STRAORDINARIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ

PI 2.1

Immobili di proprietà in z.i. di Amaro - Piano pluriennale di manutenzioni straordinarie predisposto a seguito dei sopralluoghi effettuati, delle segnalazioni pervenute dai conduttori e della collaborazione con il Comitato di consultazione.

PI 2.2

Immobili di proprietà in z.i. di Tolmezzo - Piano pluriennale di manutenzioni straordinarie predisposto a seguito dei sopralluoghi effettuati, delle segnalazioni pervenute dai conduttori e della collaborazione con il Comitato di consultazione.

PI 2.3

Immobili di proprietà in z.i. di Villa Santina - Piano pluriennale di manutenzioni straordinarie predisposto a seguito dei sopralluoghi effettuati, delle segnalazioni pervenute dai conduttori e della collaborazione con il Comitato di consultazione.

## PI 2 PROGRAMMA STRAORDINARIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ

**PI 2.4** Immobili di proprietà in altri Comuni - Piano pluriennale delle manutenzioni straordinarie predisposto a seguito dei sopralluoghi effettuati, delle segnalazioni pervenute dai conduttori e della collaborazione con il Comitato di consultazione.

## PI 3 RIQUALIFICAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DISMESSI O PARZIALMENTE INUTILIZZATI IN AREE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI IN CARNIA

**PI 3.1** Acquisizione e riqualificazione totale, quale infrastruttura locale per nuovi insediamenti, di un sito dismesso in Comune di Tolmezzo. (si veda il punto UI.2.3)

**PI 3.2** Acquisizione di un sito inutilizzato a seguito di procedura concorsuale e di un sito parzialmente dismesso in Comune di Amaro. Entrambe le operazioni potranno, in seguito, essere associate a progettualità per la realizzazione di nuove infrastrutture ovvero entrare a far parte del patrimonio immobiliare del Parco.

**PI 3.3** Pianificazione urbanistica per un modello di rete produttiva territoriale. Analisi urbanistica, da realizzare in collaborazione con l'attuale UTI della Carnia e gli Enti Locali, in merito alla situazione insediativa nelle aree artigianali dei comuni territorio montano, per la formulazione di una proposta di modello urbanistico e infrastrutturale di rilancio degli insediamenti, di rigenerazione urbana in presenza di siti dismessi e di integrazione delle attività artigianali con il contesto culturale e paesaggistico.

**PI 3.4** Unicità dell'interlocutore per l'insediamento manifatturiero nel territorio. La gestione immobiliare unitaria può assicurare: economie di scala (si pensi alle manutenzioni straordinarie programmate); economie di scopo (focalizzazione delle politiche di attrattività); riuso di siti attualmente dismessi o parzialmente inutilizzati.

La gestione del patrimonio immobiliare riguarda anche operazioni di cessione di immobili. Nel triennio è programmata l'alienazione ad aziende insediate, a seguito di accordi di programma ovvero di loro richiesta, di tre fabbricati:

- Immobile A3 di Amaro
- Immobile T4 di Tolmezzo
- Immobile AC4 di Rigolato

Tali operazioni fanno parte della strategia globale del Consorzio finalizzata alla crescita e al consolidamento del tessuto imprenditoriale nelle aree di competenza.

Le risorse derivanti verranno reinvestite in nuove iniziative ed investimenti necessari ad un ulteriore crescita di tutto il comparto produttivo.

## Capitolo 4 Ambiente ed Energia

Questa area di attività ha una duplice valenza per il Parco industriale. Da un lato, quale proprietario di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, idroelettrici e fotovoltaici. Dall'altro, quale possibile promotore di progettualità innovative in tema di energia, sostenibilità ed economia circolare, sia fra le aziende attualmente insediate, sia quale fattore di attrattività per nuovi investimenti sul territorio. Tutte le proposte di intervento contenute in questa area di attività vanno valutate secondo l'approccio di intervento denominato *Smart Land*, precedentemente descritto e sono dunque correlate alla rivoluzione digitale e ai nuovi modelli di business emergenti.

Gli interventi verranno finanziati con fondi dell'Ente e, ove possibile, mediante l'utilizzo di linee contributive dedicate.

### 4.1 Obiettivi Strategici

**AE 1**

**Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate.** Con il completamento del percorso di regolamentazione a cura delle Direzioni regionali competenti si prevede l'avvio del riconoscimento delle aree industriali quali APEA - Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate, attraverso l'adeguamento delle dotazioni materiali e immateriali e l'ottenimento delle certificazioni previste.

**AE 2**

**Comunità Energetiche Locali.** Con l'applicazione delle nuove Direttive europee diventeranno possibili forme di autoconsumo collettivo che, oltre a favorire la realizzazione in proprio di nuovi impianti per la produzione rinnovabile, consentono di ricorrere a integrazioni con acquisti di energia da terzi, garantiti nel prezzo e nella durata da accordi di acquisto a lungo termine. Tra queste organizzazioni, il ruolo principale spetterà probabilmente alle comunità energetiche, da anni diffuse all'estero, soprattutto in Germania, ora normate nelle nuove Direttive europee sulle fonti rinnovabili (Commissione europea 2018) e sul mercato elettrico (Commissione europea 2019), che l'Italia dovrà recepire entro il 2021. Obiettivo è sviluppare, avvalendosi di tecnologie digitali, un modello energetico territoriale innovativo, che in parte utilizzi/consumi direttamente sul posto l'energia prodotta e in parte gli scambi in rete, riducendo la necessità di grandi reti di distribuzione elettrica e accelerando invece la creazione di una vera e propria Smart Grid.

**AE 3**

**Economia circolare e sostenibilità.** Promuovere attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzate alla graduale riconversione produttiva delle attività economiche, attraverso innovazioni di prodotto e di processo per il trattamento e la trasformazione dei rifiuti.

## 4.2 Programmazione Attività

**AE 1****APEA - AREE PRODUTTIVE ECOLOGICAMENTE ATTREZZATE****AE 1.1**

Avvio di una fase sperimentale, da definire a livello di Coordinamento regionale dei Consorzi, che interesserà almeno una delle aree industriali.

**AE 1.2**

Progetto di certificazione delle aree industriali quali APEA, sulla base della legislazione e del regolamento regionale in fase di emanazione.

**AE 2****COMUNITÀ ENERGETICHE LOCALI****AE 2.1**

Green Lab – Predisposizione di uno studio di fattibilità per la realizzazione sperimentale di una Comunità energetica locale. Tale progettualità potrà essere utilmente inserita nel Piano Energetico della Carnia sviluppato dall'UTI in collaborazione con APE FVG.

**AE 3****ECONOMIA CIRCOLARE E SOSTENIBILITÀ****AE 3.1**

Predisposizione di uno studio di fattibilità per l'individuazione di modelli, sperimentazioni, startup da coinvolgere per l'insediamento di impianti dimostratori innovativi, da realizzarsi in collaborazione tra imprese insediate e i Parchi Tecnologici regionali.

## Capitolo 5 Servizi per le imprese e per lo sviluppo locale

In questa area di attività il Parco industriale si configura e opera come una società di servizi e come agenzia di sviluppo locale:

- con l'obiettivo di **garantire alle imprese insediate** l'accesso, diretto o per il tramite di un network di partner selezionati, a **servizi essenziali e innovativi**;
- con il completamento dell'operazione di fusione per incorporazione di Innova FVG e la piena operatività della nuova sede di Friuli Innovazione, si creano le premesse per una vera e propria discontinuità nel ruolo del Parco Industriale, in particolare quale **agenzia di lo sviluppo locale in grado di promuovere progetti legati alla rivoluzione digitale e alla Smart Land**.

### 5.1 Obiettivi Strategici

**S 1**

Ampliare l'operatività dell'azione del Parco Industriale per la realizzazione di un **programma di sviluppo territoriale basato sui principi della Smart Land**. Digitale, sviluppo, energia, mobilità, economia, identità e cittadinanza, saperi, paesaggio, i cardini del programma.

**S 2**

**Competenze e nuovi saperi alla base del programma di sostegno del sistema scolastico e formativo del territorio** con l'avvio di un progetto pluriennale di divulgazione e orientamento alle professioni STEAM<sup>1</sup>.

**S 3**

**Il Digital Innovation Hub per sostenere il percorso di trasformazione digitale delle imprese**. A partire dal nodo della piattaforma IP4FVG, sviluppare progettualità a livello nazionale e internazionale, che consentano la creazione di reti fra imprese e centri di eccellenza nel percorso di trasformazione dei modelli di business. La montagna dunque come luogo di sperimentazione diffusa di tecnologie per la creazione di veri e propri LID – Laboratori Impianti Dimostrativi / Living Lab, con il coinvolgimento delle imprese nella realizzazione delle sperimentazioni prototipali, di tipo Proof of Concept<sup>2</sup>.

<sup>1</sup> Da Stem a Steam un nuovo approccio allo studio delle materie scientifiche <http://www.erasmusplus.it/sondaggio-steam/>

<sup>2</sup> Proof of Concept <https://bit.ly/3iXgm9W>



S 4

**Promozione e attrazione di imprenditorialità innovativa.** La partnership già formalizzata con Industrio<sup>3</sup>, acceleratore di startup manifatturiere, dovrà essere resa operativa attraverso il lancio di call, dedicate a startup o gruppi di sviluppo in fase di costituzione, creando le opportune integrazioni con gli strumenti di finanza innovativa territoriale.

## 5.2 Programmazione Attività

S 1

### PROGETTO TERRITORIALE DI SMART LAND

- S 1.1** Smart Land Carnia - Studio di fattibilità per un progetto di sviluppo territoriale.
- S 1.2** Smart Mobility - Studio di fattibilità per l'avvio di un modello di mobilità innovativa, ad esempio con laboratorio sulla guida autonoma.
- S 1.3** Bosco 4.0 - Studio di fattibilità per l'avvio di un modello di sensorizzazione del patrimonio forestale.
- S 1.4** Smart Health - Studio di fattibilità per l'avvio di modelli innovativi di telemedicina e teleassistenza.

S 2

### COMPETENZE E NUOVI SAPERI

- S 2.1** Avvio, in collaborazione con altri territori dell'area montana, di un osservatorio sulle competenze e le transizioni di lavoro<sup>4</sup>.
- S 2.2** Programma pluriennale di orientamento alle competenze e alle professioni scientifiche.
- S 2.3** Avvio di una iniziativa sperimentale, da consolidare come proposta pluriennale stabile, per la formazione di Tecnici specializzati in base al modello degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)<sup>5</sup> post diploma.

<sup>3</sup> Industrio, acceleratore di startup manifatturiere <https://industrio.co/>

<sup>4</sup> Verso la costruzione di nuovi ecosistemi territoriali: il caso della provincia di Belluno <http://www.bollettinoadapt.it/verso-la-costruzione-di-nuovi-ecosistemi-territoriali-il-caso-della-provincia-di-belluno/>

<sup>5</sup> Il progetto ITS 4.0 realizzato in collaborazione dall'Università Ca' Foscari di Venezia con il MIUR <http://www.its40.it/wp/>

### S 3 DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO

- S 3.1** Potenziamento delle dotazioni tecnologiche del nodo IOT della piattaforma IP4FVG.
- S 3.2** Potenziamento dei servizi di connettività delle aree industriali, in particolare con offerta dedicata alla micro e piccole imprese.
- S 3.3** Collaborazione istituzionale per il potenziamento dell'infrastruttura digitale al servizio dei comuni dell'Alta Carnia.
- S 3.4** Realizzazione del nuovo portale web del Parco in forma di community virtuale aperta di servizi per aziende e per le persone.

### S 4 ATTRAZIONE DI IMPRENDITORIALITÀ INNOVATIVA

- S 4.1** Avvio operativo della collaborazione con Industrio, attraverso il lancio di una call per l'investimento in almeno due startup di tipo manifatturiero.
- S 4.2** Finanza di territorio. Si propone di esplorare l'accesso a strumenti finanziari innovativi a sostegno delle PMI nelle diverse fasi del loro ciclo di vita, ovvero per progetti di sviluppo territoriale. Strumenti come l'impact investing<sup>6</sup>, i bond di territorio<sup>7</sup>, il partenariato pubblico-privato<sup>8</sup>, l'equity crowdfunding<sup>9</sup> possono costituire una piattaforma finanziaria che alimenta il lancio di una nuova economia territoriale.

<sup>6</sup> Con il termine "Impact Investing" si intende una nuova frontiera d'investimento fatto da privati, fondi e società che ha lo scopo di sostenere attività che generino un impatto sociale e ambientale positivo con un ritorno finanziario sul capitale. <https://www.money.it/Impact-Investing-cos-e-come-funziona>

<sup>7</sup> Il modello di riferimento è quello di Trentino Minibond, una Emissione Obbligazionaria di Sistema per la crescita di 9 PMI della Provincia di Trento.

[https://www.finintgr.com/files/siti/finintgr.com/news/documenti/Presentazione\\_minibond\\_rev05.pdf](https://www.finintgr.com/files/siti/finintgr.com/news/documenti/Presentazione_minibond_rev05.pdf)

<sup>8</sup> Il Partenariato Pubblico Privato rappresenta per le pubbliche amministrazioni un'importante possibilità di approvvigionamento per finanziare, costruire, rinnovare e sfruttare infrastrutture o servizi e, pertanto, favorire il rilancio dell'economia. <https://www.agendadigitale.eu/procurement/partenariato-pubblico-privato-che-cose-e-come-funziona/>

<sup>9</sup> L'equity crowdfunding è una forma di investimento che consente alla "folla" di investitori (crowd) di finanziare startup innovative e piccole e medie imprese (sia innovative sia non) attraverso portali online autorizzati, erogando un contributo finanziario in cambio di quote societarie delle stesse imprese (equity) [https://www.ilsole24ore.com/art/equity-crowdfunding-come-funziona-cinque-punti-AExvsMcD?refresh\\_ce=1](https://www.ilsole24ore.com/art/equity-crowdfunding-come-funziona-cinque-punti-AExvsMcD?refresh_ce=1)

## Capitolo 6 Sostenibilità economica e finanziaria

La solidità della situazione patrimoniale, economica e finanziaria ha consentito di registrare nel tempo risultati di bilancio con trend positivi crescenti e con programmi pluriennali di investimento che prevedono il rilevante utilizzo di mezzi propri. Le attività programmate per il triennio 2021-2023 sono rappresentate nel Piano economico e finanziario che viene riportato di seguito per macro voci.

### 6.1 Budget Economico

I risultati economici misurati ante imposte, previsti per ciascuno degli anni del triennio di riferimento sono pari, rispettivamente a € 1.616.000 € 519.000 e € 820.000 e gli utili d'esercizio, dopo aver registrato imposte sul reddito d'esercizio per € 495.000, € 167.000 e € 261.000, sono pari a € 1.121.000, € 352.000 e € 559.000.

Come prassi gestionale consolidata, trimestralmente verrà effettuata la verifica dei risultati economici intermedi al fine di garantire un monitoraggio costante dell'andamento dei ricavi e dei costi d'esercizio.

RICAVI	2020*	2021	2022	2023
RICAVI DI VENDITE E PRESTAZIONI DI NATURA COMMERCIALE (PRODUZIONE ENERGIA, ALIENAZIONE TERRENI E LOTTI EDIFICABILI, LOCAZIONI E CONCESSIONI)	4.471.000	4.488.000	4.603.000	4.543.000
CONTRIBUTI DI TERZI C/ESERCIZIO DI NATURA COMMERCIALE (OPERE DI URBANIZZAZIONE, C/INTERESSI)	1.605.500	1.796.000	1.926.000	1.631.500
CONTRIBUTI DI TERZI C/ESERCIZIO DI NATURA NON COMMERCIALE (ARGINATURE, VIABILITÀ CICLOPEDONALE, C/INTERESSI)	315.500	2.175.000	903.500	1.103.000
ALTRI RICAVI E PROVENTI DI NATURA COMMERCIALE E CONTRIBUTI REGIONALI IN C/IMPIANTI E IN C/CAPITALE	1.638.000	2.950.000	1.571.000	1.755.500
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>8.030.000</b>	<b>11.409.000</b>	<b>9.003.500</b>	<b>9.033.000</b>

\* Proiezione al 31/12/2020

COSTI	2020*	2021	2022	2023
COSTI PER ACQUISTI, OPERE DI URBANIZZAZIONE E SERVIZI DI NATURA COMMERCIALE	1.804.000	2.496.000	2.314.000	1.949.000
COSTI PER ACQUISTI E SERVIZI DI NATURA NON COMMERCIALE (ARGINATURE, VIABILITÀ CICLOPEDONALE e SPESE ISTITUZIONALI)	316.000	2.206.000	937.500	1.137.500

COSTI	2020*	2021	2022	2023
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI DI NATURA COMMERCIALE	466.000	466.000	469.000	325.000
COSTI PER IL PERSONALE DIPENDENTE DI NATURA COMMERCIALE	787.000	927.000	1.006.500	889.500
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI DI NATURA COMMERCIALE	2.796.000	2.854.000	2.954.000	3.136.500
ONERI DIVERSI DI GESTIONE DI NATURA COMMERCIALE	330.000	363.000	367.000	377.000
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI DI NATURA NON COMMERCIALE	4.500	4.000	3.500	3.000
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	488.500	477.000	433.000	395.500
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>6.992.000</b>	<b>9.793.000</b>	<b>8.484.500</b>	<b>8.213.000</b>

\* Proiezione al 31/12/2020

RISULTATO ECONOMICO	2020*	2021	2022	2023
TOTALE RICAVI	8.030.000	11.409.000	9.003.500	9.033.000
TOTALE COSTI	- 6.992.000	- 9.793.000	- 8.484.500	- 8.213.000
<b>RISULTATO (ante imposte)</b>	<b>1.038.000</b>	<b>1.616.000</b>	<b>519.000</b>	<b>820.000</b>
IRES (-)	- 288.000	- 421.500	- 127.000	- 198.000
IRAP (-)	- 54.000	- 73.500	- 40.000	- 63.000
<b>RISULTATO al netto delle imposte</b>	<b>696.000</b>	<b>1.121.000</b>	<b>352.000</b>	<b>559.000</b>

\* Proiezione al 31/12/2020

## 6.2 Budget Finanziario

La previsione finanziaria, che si discosta significativamente da quella economica comprendendo anche gli investimenti patrimonializzati e redatta con un principio di cassa anziché di competenza, tiene conto delle previsioni di entrata e di uscita, con riferimento ai ricavi ed ai costi di gestione, alla programmazione degli interventi in immobilizzazioni materiali ed immateriali del triennio e degli anni precedenti ancora in corso, dell'estinzione a scadenza di mutui pregressi, dell'accensione di nuovi finanziamenti, della riscossione dei contributi pubblici, già concessi e da assegnare sulle linee di finanziamento dedicate ai Consorzi di sviluppo locale (art. 85 e art. 86 L.R. 3/2015).

È previsto il ricorso al credito esclusivamente per il cofinanziamento relativo alla realizzazione del centro per la logistica integrata di Tolmezzo.

BUDGET FINANZIARIO	2020*		2021**		2022		2023	
FONDO CASSA PREVISTO A INIZIO ESERCIZIO	4.861.850	%	5.675.000	%	1.364.000	%	1.791.000	%
ENTRATE DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ COMMERCIALI PROPRIE DELL'ENTE	4.861.800	49,74	6.265.000	35,00	5.128.000	32,68	4.543.000	41,36
ENTRATE DERIVANTI DA IVA SU OPERAZIONI ATTIVE	487.900	5,00	585.000	3,27	579.000	3,69	614.000	5,59
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DEL G.S.E.	537.500	5,50	700.000	3,91	700.000	4,46	700.000	6,37
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DEGLI ENTI TERRITORIALI	3.509.200	35,90	10.319.000	57,65	5.841.000	37,22	5.127.000	46,68
ENTRATE DERIVANTI DA MEZZI DI TERZI	-	-	-	-	3.430.000	21,86	-	-
ENTRATE DERIVANTI DA RISCOSSIONE DI CREDITI	377.600	3,86	30.000	0,17	15.000	0,10	-	-
<b>TOTALE DELLE ENTRATE</b>	<b>9.774.000</b>	<b>100</b>	<b>17.899.000</b>	<b>100</b>	<b>15.693.000</b>	<b>100</b>	<b>10.984.000</b>	<b>100</b>
USCITE PER LE SPESE DI INVESTIMENTO E INFRASTRUTTURAZIONE	2.458.400	26,32	13.857.000	62,39	7.770.500	50,90	4.349.000	37,63
USCITE PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO, INDUSTRIALIZZAZIONE E SVILUPPO	2.772.900	29,69	3.303.000	14,87	3.187.000	20,88	2.940.000	25,44
USCITE PER IL RIMBORSO DI MEZZI DI TERZI	3.396.900	36,37	3.819.000	17,19	3.384.000	22,17	3.167.000	27,40
USCITE PER IMPOSTE SUI REDDITI	145.500	1,56	270.000	1,22	183.500	1,20	290.000	2,51
USCITE PER DEBITI PREGRESSI	2.600	0,03	-	-	-	-	-	-
USCITE PER VERSAMENTI ALL'ERARIO DI IVA	563.700	6,04	961.000	4,33	741.000	4,85	812.000	7,03
<b>TOTALE DELLE USCITE</b>	<b>9.340.000</b>	<b>100</b>	<b>22.210.000</b>	<b>100</b>	<b>15.266.000</b>	<b>100</b>	<b>11.558.000</b>	<b>100</b>
FONDO CASSA PREVISTO A FINE ESERCIZIO	1.130.000		1.364.000		1.791.000		1.217.000	

\* Proiezione al 31/12/2020

\*\* di cui 1.130.000 Carnia Industrial Park, 1.200.000 da fusione per incorporazione di Consorzio Innova Fvg e 3.345.000 giacenza destinata ex art. 6, c. 21 e ss. L.R. 1/2005 alla ristrutturazione della sede del Consorzio Innova FVG.

Nella **Tabella** che segue, viene proposta la riclassificazione della proiezione finanziaria pluriennale, con una suddivisione delle entrate e delle uscite finanziarie tra fondi propri e fondi regionali.

BUDGET FINANZIARIO	2020*		2021**		2022		2023	
SALDO INIZIALE	696.000	%	5.675.000	%	1.364.000	%	1.791.000	%
ENTRATE DA INVESTIMENTI PROPRI	6.264.800	64,10	7.580.000	42,35	9.852.000	62,78	5.857.000	53,32
ENTRATE DA CONTRIBUTI REGIONALI	3.509.200	35,90	10.319.000	57,65	5.841.000	37,22	5.127.000	46,68
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>9.774.000</b>	<b>100</b>	<b>17.899.000</b>	<b>100</b>	<b>15.693.000</b>	<b>100</b>	<b>10.984.000</b>	<b>100</b>
USCITE CON UTILIZZO MEZZI PROPRI	5.491.100	58,80	11.017.000	49,60	7.080.000	46,38	6.095.000	52,73
USCITE CON UTILIZZO CONTRIBUTI REGIONALI	3.848.900	41,20	11.193.000	50,40	8.186.000	53,62	5.463.000	47,27
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>9.340.000</b>	<b>100</b>	<b>22.210.000</b>	<b>100</b>	<b>15.266.000</b>	<b>100</b>	<b>11.558.000</b>	<b>100</b>
SALDO FINALE	1.130.000		1.364.000		1.791.000		1.217.000	

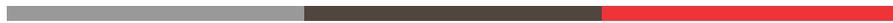
\* Proiezione al 31/12/2020

\*\* di cui 1.130.000 Carnia Industrial Park, 1.200.000 da fusione per incorporazione di Consorzio Innova Fvg e 3.345.000 giacenza destinata ex art. 6, c. 21 e ss. L.R. 1/2005 alla ristrutturazione della sede del Consorzio Innova FVG.

Tolmezzo, 9 dicembre 2020

Il Presidente  
F.to Roberto Siagri

# PIANO INDUSTRIALE 2021-2023



Allegato: Tabelle riepilogative interventi e servizi





## Riepilogo generale 2021-2023

RIEPILOGO GENERALE 2021-2023	N.	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO	2021	2022	2023	
		1	URBANIZZAZIONI E INFRASTRUTTURE LOCALI	<b>14.394.000</b>	3.680.500	5.876.500	4.837.000
		2	GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	<b>6.425.000</b>	5.240.000	675.000	510.000
		3	AMBIENTE ED ENERGIA	<b>160.000</b>	80.000	45.000	35.000
		4	SERVIZI PER LE IMPRESE E PER LO SVILUPPO LOCALE	<b>495.000</b>	300.000	107.500	87.500
<b>TOTALI</b>			<b>21.474.000</b>	<b>9.300.500</b>	<b>6.704.000</b>	<b>5.469.500</b>	
TOTALI FONDI PROPRI			<b>5.915.500</b>	<b>2.814.500</b>	<b>1.866.500</b>	<b>1.234.500</b>	
<i>(* di cui fondi derivanti da alienazione lotti ed immobili)</i>			<i>(2.509.000)</i>	<i>(1.984.000)</i>	<i>(525.000)</i>		
TOTALI CONTRIBUTI			<b>15.558.500</b>	<b>6.486.000</b>	<b>4.837.500</b>	<b>4.235.000</b>	

(\*) Risorse derivanti da operazioni relative ad alienazione lotti ed immobili e reimpiegate per finanziare interventi di urbanizzazione, infrastrutture locali e per la gestione del patrimonio immobiliare.

## Urbanizzazioni e Infrastrutture locali - 1

URBANIZZAZIONI E INFRASTRUTTURE LOCALI	URBANIZZAZIONI	N.	COMUNE	DESCRIZIONE OPERA	FONDI	IMPORTO COMPLESSIVO	2021	2022	2023		
		1.1	AMARO	COMPLETAMENTO RIFACIMENTO ILLUMINAZIONE, URBANIZZAZIONI PRIMARIA PER AMPLIAMENTO VARIANTE 1 DEL P.T.I. - RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE STRADALE ROTATORIA AUTOSTRADALE	L.R. 3/2015-ART.85	940.000	40.000	750.000	150.000		
		1.2	TOLMEZZO	RIFACIMENTO ILLUMINAZIONE E PAVIMENTAZIONE STRADALE SU PARTE DELLA VIABILITÀ	L.R. 3/2015-ART.85	840.000	260.000	340.000	240.000		
		1.3	VILLA SANTINA	COMPLETAMENTO E RIFACIMENTO DI MARCIAPIEDI, ILLUMINAZIONE E PAVIMENTAZIONE STRADALE	L.R. 3/2015-ART.85	645.000	645.000	-	-		
		1.4	AMARO, TOLMEZZO E VILLA SANTINA	URBANIZZAZIONI - Aree verdi	L.R. 3/2015-ART.85 E FONDI PROPRI	550.000	50.000	50.000	450.000		
		1.5	AMARO	ART FOR 17 GLOBAL GOALS	FONDI PROPRI	200.000	-	200.000	-		
		1.6	TOLMEZZO E AMARO	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA VIABILITÀ CICLABILE IN CARNIA TRATTA TOLMEZZO/CARNIA - 1° LOTTO -2° LOTTO - 3° LOTTO	DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA DA UTI CARNIA E REGIONE FVG	3.500.000	1.500.000	900.000	1.100.000		
		<b>TOTALI</b>						<b>6.675.000</b>	<b>2.495.000</b>	<b>2.240.000</b>	<b>1.940.000</b>
		<b>TOTALI FONDI PROPRI</b>						<b>340.000</b>	<b>90.000</b>	<b>250.000</b>	<b>-</b>
		<b>TOTALI CONTRIBUTI</b>						<b>6.335.000</b>	<b>2.405.000</b>	<b>1.990.000</b>	<b>1.940.000</b>

## Urbanizzazioni e Infrastrutture locali - 2

URBANIZZAZIONI E INFRASTRUTTURE LOCALI	GESTIONE AREE   ESPROPRI Cessioni Acquisti	N.	COMUNE	DESCRIZIONE OPERA	FONDI	IMPORTO COMPLESSIVO	2021	2022	2023		
		1.7	AMARO	ESPROPRIO AREA AA2 DI PROPRIETÀ DEL COMUNE E DI PRIVATI	FONDI PROPRI	<b>483.000</b>	241.500	241.500			
		1.8	VILLA SANTINA	ESPROPRIO AREA AV1 DI PROPRIETÀ DEL COMUNE	FONDI PROPRI	<b>60.000</b>	60.000	-	-		
		1.9	TOLMEZZO	ESPROPRIO AREA AT1 DI PROPRIETÀ DI PRIVATI	FONDI PROPRI	<b>197.000</b>	-	-	197.000		
		1.10	VILLA SANTINA	ESPROPRIO AREA AV5 DI PROPRIETÀ DEL COMUNE E DI PRIVATI	FONDI PROPRI	<b>24.000</b>	24.000	-	-		
		1.11	VILLA SANTINA	RIACQUISTO AREA AV2 DI PROPRIETÀ DI PRIVATI	FONDI PROPRI	<b>45.000</b>	-	45.000	-		
		1.12	AMARO	CESSIONE LOTTO ex INNOVA E LOTTO 10	FONDI PROPRI	<b>-517.000</b>	- 517.000	-	-		
		1.13	MANIAGO	CESSIONE LOTTO ex INNOVA	FONDI PROPRI	<b>-260.000</b>	-	- 260.000	-		
		<b>TOTALI</b>						<b>32.000</b>	<b>- 191.500</b>	<b>26.500</b>	<b>197.000</b>
		TOTALI FONDI PROPRI						32.000	- 191.500	26.500	197.000
TOTALI CONTRIBUTI						-	-	-	-		

## Urbanizzazioni e Infrastrutture locali - 3

URBANIZZAZIONI E INFRASTRUTTURE LOCALI	INFRASTRUTTURE LOCALI	N.	COMUNE	DESCRIZIONE OPERA	FONDI	IMPORTO COMPLESSIVO	2021	2022	2023	
		1.14	VILLA SANTINA	V4 - FABBRICATO MODULARE PER NUOVI INSEDIAMENTI	L.R. 3/2015-ART.86 E COFINANZIAMENTO	860.000	860.000	-	-	
		1.15	AMARO	WE CARE CENTER - CENTRO SERVIZI WELFARE	L.R. 3/2015-ART.86 E COFINANZIAMENTO	3.350.000	-	3.350.000	-	
		1.16	TOLMEZZO	ARTESANS - NUOVO POLO ARTIGIANALE A TOLMEZZO	L.R. 3/2015-ART.86 E COFINANZIAMENTO	2.700.000	-	-	2.700.000	
		<b>TOTALI</b>					<b>6.910.000</b>	<b>860.000</b>	<b>3.350.000</b>	<b>2.700.000</b>
		TOTALI FONDI PROPRI					1.036.500	129.000	502.500	405.000
		TOTALI CONTRIBUTI					5.873.500	731.000	2.847.500	2.295.000
		<b>TOTALI</b>					<b>13.617.000</b>	<b>3.163.500</b>	<b>5.616.500</b>	<b>4.837.000</b>
		TOTALI FONDI PROPRI (al netto risorse derivanti da alienazioni)					1.408.500	27.500	779.000	602.000
		TOTALI CONTRIBUTI					12.208.500	3.136.000	4.837.500	4.235.000

## Gestione Patrimonio Immobiliare - 1

 <b>GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE</b>		N.	COMUNE	DESCRIZIONE OPERA	FONDI	IMPORTO COMPLESSIVO	2021	2022	2023
							MANUTENZIONE STRAORDINARIA		
		2.1	TOLMEZZO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETÀ	FONDI PROPRI   FINANZIAM. BANCARIO	<b>1.155.000</b>	435.000	410.000	310.000
		2.2	AMARO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETÀ	FONDI PROPRI   FINANZIAM. BANCARIO	<b>365.000</b>	335.000	30.000	-
		2.3	AMARO PARCO TECNOLOGICO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETÀ	L.R. 1/2005 ART. 6, COMMI 21-23 E L.R. 27/2012 ART. 7, COMMI 72 E SEG.	<b>3.350.000</b>	3.350.000	-	-
		2.4	VILLA SANTINA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETÀ	FONDI PROPRI   FINANZIAM. BANCARIO	<b>150.000</b>	35.000	115.000	-
		2.5	ALTRI COMUNI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETÀ	FONDI PROPRI   FINANZIAM. BANCARIO	<b>380.000</b>	60.000	120.000	200.000
		<b>TOTALI</b>				<b>5.400.000</b>	<b>4.215.000</b>	<b>675.000</b>	<b>510.000</b>
		TOTALI FONDI PROPRI				2.050.000	865.000	675.000	510.000
		TOTALI CONTRIBUTI				3.350.000	3.350.000	-	-

## Gestione Patrimonio Immobiliare - 2

GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	RECUPERO, RICONVERSIONE E RIQUALIFICAZIONE SITI DISMESSI	N.	COMUNE	DESCRIZIONE OPERA	FONDI	IMPORTO COMPLESSIVO	2021	2022	2023	
		2.6	TOLMEZZO	ACQUISIZIONE SITO DISMESSO 1	FONDI PROPRI	125.000	125.000	-	-	
		2.7	AMARO	ACQUISIZIONE SITO PARZIALMENTE DISMESSO 2	FONDI PROPRI	700.000	700.000	-	-	
		2.8	AMARO	ACQUISIZIONE SITO DISMESSO 3	FONDI PROPRI	200.000	200.000	-	-	
		<b>TOTALI</b>					<b>1.025.000</b>	<b>1.025.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
		TOTALI FONDI PROPRI					1.025.000	1.025.000	-	-
		TOTALI CONTRIBUTI					-	-	-	-
		N.	COMUNE	DESCRIZIONE OPERA	FONDI	IMPORTO COMPLESSIVO	2021	2022	2023	
		2.9	AMARO	CESSIONE IMMOBILE A3	FONDI PROPRI	-1.167.000	-1.167.000	-	-	
		2.10	TOLMEZZO	CESSIONE IMMOBILE T4	FONDI PROPRI	-300.000	-300.000	-	-	
2.11	RIGOLATO	CESSIONE IMMOBILE AC4	FONDI PROPRI	-265.000	-	265.000	-			
<b>TOTALI</b>					<b>-1.732.000</b>	<b>-1.467.000</b>	<b>265.000</b>	<b>-</b>		
TOTALI PIANO INDUSTRIALE APPROVATO					-	-	-	-		
DIFFERENZA					-1.732.000	-1.467.000	-265.000	-		
<b>TOTALI</b>						<b>4.693.000</b>	<b>3.773.000</b>	<b>410.000</b>	<b>510.000</b>	
TOTALI FONDI PROPRI (al netto risorse derivanti da alienazioni)						1.343.000	423.000	410.000	510.000	
TOTALI CONTRIBUTI						3.350.000	3.350.000	-	-	

## Ambiente ed Energia - 1

 <b>AMBIENTE ED ENERGIA</b>	N.	COMUNE	DESCRIZIONE OPERA	FONDI	IMPORTO COMPLESSIVO	2021	2022	2023
	3.1	VARI	IMPIANTI FOTOVOLTAICI - MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI	FONDI PROPRI	<b>45.000</b>	15.000	15.000	15.000
	3.2	RESIA	MANUTENZIONI STRAORDINARIE E REVISIONE IMPIANTI TURBINE FRANCIS E PELTON DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO BARMAN	FONDI PROPRI	<b>45.000</b>	15.000	15.000	15.000
	3.3	RESIA	REVAMPING IDRO - STUDIO DI FATTIBILITÀ PER LA RIGENERAZIONE TECNICA ED ECONOMICA DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO BARMAN	FONDI PROPRI	<b>10.000</b>	10.000	-	-
	3.4	VARI	APEA - PROGETTO PER LA CERTIFICAZIONE ECOLOGICA DELLE AREE INDUSTRIALI	FONDI PROPRI	<b>35.000</b>	15.000	15.000	5.000
	3.5	SMART LAND	GREEN LAB - ANALISI DI FATTIBILITÀ SUL MODELLO DI COMUNITÀ ENERGETICA LOCALE	FONDI PROPRI	<b>25.000</b>	25.000	-	-
	<b>TOTALI</b>					<b>160.000</b>	<b>80.000</b>	<b>45.000</b>
<b>TOTALI FONDI PROPRI</b>					<b>160.000</b>	<b>80.000</b>	<b>45.000</b>	<b>35.000</b>
<b>TOTALI CONTRIBUTI</b>					-	-	-	-

## Servizi per le Imprese e per lo Sviluppo Locale - 1

 <b>SERVIZI PER LE IMPRESE E PER LO SVILUPPO LOCALE</b>	N.	RIF.	DESCRIZIONE SERVIZIO	FONDI	IMPORTO COMPLESSIVO	2021	2022	2023
	4.1	SMART LAND	PROGETTO DI MARKETING E SVILUPPO TERRITORIALE - SMART LAND CARNIA	FONDI PROPRI   PARTNERSHIP	<b>30.000</b>	30.000	-	-
	4.2	SMART LAND	SERVIZIO SPERIMENTALE A SOSTEGNO DELL'ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE, PROPEDEUTICO ALLA COSTITUZIONE DI UN PERCORSO DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE BIENNALE POST-DIPLOMA	FONDI PROPRI   PARTNERSHIP	<b>50.000</b>	10.000	20.000	20.000
	4.3	SMART LAND	PROGETTO DI DIVULGAZIONE E ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI STEAM	FONDI PROPRI   PARTNERSHIP	<b>35.000</b>	10.000	12.500	12.500
	4.4	SMART LAND	OSSERVATORIO TERRITORIALE SULLE COMPETENZE E LE TRANSIZIONI SCOLASTICHE E PROFESSIONALI	FONDI PROPRI   PARTNERSHIP	<b>25.000</b>	15.000	5.000	5.000
	4.5	SMART LAND	LIVING LAB SMART HEALTH - STUDIO DI FATTIBILITÀ	FONDI PROPRI   PARTNERSHIP	<b>30.000</b>	30.000	-	-
	4.6	SMART LAND	LIVING LAB MOBILITA' - STUDIO DI FATTIBILITÀ	FONDI PROPRI   PARTNERSHIP	<b>30.000</b>	30.000	-	-
	4.7	SMART LAND	LIVING LAB BOSCO 4.0 - STUDIO DI FATTIBILITÀ	FONDI PROPRI   PARTNERSHIP	<b>30.000</b>	30.000	-	-
	4.8	SMART LAND	FINANZA DI TERRITORIO - ANALISI DI FATTIBILITÀ PER L'ADOZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI INNOVATIVI	FONDI PROPRI   PARTNERSHIP	<b>30.000</b>	30.000	-	-

## Servizi per le Imprese e per lo Sviluppo Locale - 2

 <b>SERVIZI PER LE IMPRESE E PER LO SVILUPPO LOCALE</b>	N.	RIF.	DESCRIZIONE SERVIZIO	FONDI	IMPORTO COMPLESSIVO	2021	2022	2023
	4.9	PARCO	DIGITAL INNOVATION HUB IP4FVG A SOSTEGNO DEL PERCORSO DI TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLE IMPRESE - ALLESTIMENTO NODO IOT	FONDI PROPRI   PARTNERSHIP	<b>90.000</b>	40.000	25.000	25.000
	4.10	PARCO	AVVIO DI INIZIATIVE A SOSTEGNO DI NUOVA IMPRENDITORIALITÀ MANIFATTURIERA (STARTUP/SPINOFF) NELL'AMBITO DELLA COLLABORAZIONE CON INDUSTRIO VENTURES	FONDI PROPRI   PARTNERSHIP	<b>45.000</b>	15.000	15.000	15.000
	4.11	SMART LAND	REALIZZAZIONE DEL NUOVO PORTALE WEB DEL PARCO IN FORMA DI COMMUNITY AL SERVIZIO DELLE AZIENDE E DELLE PERSONE	FONDI PROPRI   PARTNERSHIP	<b>70.000</b>	30.000	30.000	10.000
	4.12	SMART LAND	ANALISI URBANISTICA DELLA SITUAZIONE INSEDIATIVA NELLE AREE ARTIGIANALI DEI COMUNI DELLA CARNIA PER IL RILANCIO DEGLI INSEDIAMENTI NEI COMUNI DI AREA MONTANA	FONDI PROPRI   PARTNERSHIP	<b>30.000</b>	30.000	-	-
<b>TOTALI</b>					<b>495.000</b>	<b>300.000</b>	<b>107.500</b>	<b>87.500</b>
<b>TOTALI FONDI PROPRI</b>					<b>495.000</b>	<b>300.000</b>	<b>107.500</b>	<b>87.500</b>
<b>TOTALI CONTRIBUTI</b>					-	-	-	-

